



COMUNE DI PISA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA D'AREA

RECEPIMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL PIANO DI RISCHIO
AEROPORTUALE

*MODIFICHE ALLE NORME ED ALLE SCHEDE DELLE U.T.O.E. DEL PIANO
STRUTTURALE*

Norme Tecniche di Attuazione

Pag. 3 – art. 2

Aggiungere:

b3.5 bis – aree interessate dal piano di rischio aeroportuale

Scheda UTOE 1

Aggiungere a “Vincoli e condizioni ambientali”:

***L'UTOE è parzialmente interessata dalla fascia D del Piano di Rischio
Aeroportoale.***

Aggiungere a “Obiettivi qualitativi e funzionali locali”:

***All'interno della fascia D del Piano di Rischio Aeroportoale non possono
essere previste attività con elevata presenza antropica né consistenti
stoccaggi di materie infiammabili***

Scheda UTOE 5

Aggiungere a “Vincoli e condizioni ambientali”:

***L'UTOE è parzialmente interessata dalle fasce B e C e D del Piano di Rischio
Aeroportoale, con prevalenza della zona C.***

Aggiungere a “Obiettivi qualitativi e funzionali locali”:

***All'interno delle aree comprese nella cartografia del Piano di Rischio
Aeroportoale non possono essere previste nuove attività con elevata
presenza antropica, depositi di materie infiammabili, né consistenti aumenti
volumetrici che comportino un incremento elevato del carico urbanistico e
delle condizioni di rischio sensibili (ospedali, scuole, centri commerciali,
centri congressuali)***

Scheda UTOE 6

Aggiungere a “Vincoli e condizioni ambientali”:

***L'UTOE è parzialmente interessata dalla fascia C del Piano di Rischio
Aeroportoale.***

Aggiungere a “Obiettivi qualitativi e funzionali locali”:

***All'interno della fascia C individuata nella cartografia del Piano di Rischio
Aeroportoale non possono essere previste nuove attività con elevata
presenza antropica, depositi di materie infiammabili, né consistenti aumenti
volumetrici che comportino un incremento elevato del carico urbanistico e***

delle condizioni di rischio sensibili (ospedali, scuole, centri commerciali, centri congressuali)

Scheda UTOE 7

Aggiungere a “Vincoli e condizioni ambientali”:

L’UTOE è parzialmente interessata dalla fascia C del Piano di Rischio Aeroportuale.

Aggiungere a “Obiettivi qualitativi e funzionali locali”:

All’interno della fascia C individuata nella cartografia del Piano di Rischio Aeroportuale non possono essere previste nuove attività con elevata presenza antropica, depositi di materie infiammabili, né consistenti aumenti volumetrici che comportino un incremento elevato del carico urbanistico e delle condizioni di rischio, soprattutto in relazione agli obiettivi sensibili (ospedali, scuole, centri commerciali, centri congressuali)

Scheda UTOE 24

Aggiungere a “Vincoli e condizioni ambientali”:

L’UTOE è parzialmente interessata dalle fasce B, C e D del Piano di Rischio Aeroportuale.

Aggiungere a “Obiettivi qualitativi e funzionali locali”:

All’interno della fascia B individuata nella cartografia del Piano di Rischio Aeroportuale non possono essere previste nuove attività con elevata presenza antropica, depositi di materie infiammabili, distributori di carburanti, aumenti volumetrici che comportino un incremento del carico urbanistico in termini di incremento del numero delle unità immobiliari e degli abitanti insediabili; all’interno di tutte le fasce di rischio debbono essere esclusi nuovi insediamenti o potenziamenti degli obiettivi sensibili esistenti (ospedali, scuole, centri commerciali, centri congressuali)

Scheda UTOE 26

Aggiungere a “Vincoli e condizioni ambientali”:

L’UTOE è parzialmente interessata dalla fascia D del Piano di Rischio Aeroportuale.

Aggiungere a “Obiettivi qualitativi e funzionali locali”:

All’interno della fascia D individuata nella cartografia del Piano di Rischio Aeroportuale debbono essere esclusi nuovi insediamenti o potenziamenti degli obiettivi sensibili esistenti (ospedali, scuole, centri commerciali, centri congressuali)

Scheda UTOE 27

Aggiungere a “Vincoli e condizioni ambientali”:

L’UTOE è parzialmente interessata dalle fasce A, B, C e D del Piano di Rischio Aeroportuale.

Aggiungere a “Obiettivi qualitativi e funzionali locali”:

All’interno della fascia A individuata nella cartografia del Piano di Rischio Aeroportuale non debbono essere previsti incrementi della presenza antropica esistente; all’interno della fascia B non possono essere previste nuove attività con elevata presenza antropica, depositi di materie infiammabili, distributori di carburanti, aumenti volumetrici che comportino un incremento del carico urbanistico in termini di incremento del numero delle unità immobiliari e degli abitanti insediabili; all’interno della fascia C non possono essere previste nuove attività con elevata presenza antropica, depositi di materie infiammabili, né consistenti aumenti volumetrici che

comportino un incremento elevato del carico urbanistico e delle condizioni di rischio; all'interno della fascia D debbono essere esclusi nuovi insediamenti o potenziamenti degli obiettivi sensibili esistenti (ospedali, scuole, centri commerciali, centri congressuali)

Scheda UTOE 28

Aggiungere a "Vincoli e condizioni ambientali":

L'UTOE è interessata dalle fasce A, C e D del Piano di Rischio Aeroportuale ed è tutta compresa all'interno del perimetro aeroportuale.

Aggiungere a "Obiettivi qualitativi e funzionali locali":

All'interno del perimetro aeroportuale sono ammesse le attività pertinenti l'esercizio aeroportuale militare e civile.

Scheda UTOE 29

Aggiungere a "Vincoli e condizioni ambientali":

L'UTOE è interessata dalle fasce B, C e D del Piano di Rischio Aeroportuale.

Aggiungere a "Obiettivi qualitativi e funzionali locali":

All'interno della fascia B del Piano di Rischio Aeroportuale non possono essere previste nuove attività con elevata presenza antropica, depositi di materie infiammabili, distributori di carburanti, aumenti volumetrici che comportino un incremento del carico urbanistico in termini di incremento del numero delle unità immobiliari e degli abitanti insediabili; all'interno della fascia C non possono essere previste nuove attività con elevata presenza antropica, depositi di materie infiammabili, né consistenti aumenti volumetrici che comportino un incremento elevato del carico urbanistico e delle condizioni di rischio; all'interno della fascia D debbono essere esclusi nuovi insediamenti o potenziamenti degli obiettivi sensibili esistenti (ospedali, scuole, centri commerciali, centri congressuali)

Scheda UTOE 30

Aggiungere a "Vincoli e condizioni ambientali":

L'UTOE è interessata dalle fasce A, B, C e D del Piano di Rischio Aeroportuale.

Aggiungere a "Obiettivi qualitativi e funzionali locali":

All'interno della fascia A individuata nella cartografia del Piano di Rischio Aeroportuale non debbono essere previsti incrementi della presenza antropica esistente; all'interno della fascia B non possono essere previste nuove attività con elevata presenza antropica, depositi di materie infiammabili, distributori di carburanti, aumenti volumetrici che comportino un incremento del carico urbanistico in termini di incremento del numero delle unità immobiliari e degli abitanti insediabili; all'interno della fascia C non possono essere previste nuove attività con elevata presenza antropica, depositi di materie infiammabili, né consistenti aumenti volumetrici che comportino un incremento elevato del carico urbanistico e delle condizioni di rischio; all'interno della fascia D debbono essere esclusi nuovi insediamenti o potenziamenti degli obiettivi sensibili esistenti (ospedali, scuole, centri commerciali, centri congressuali).

Scheda UTOE 33

Aggiungere a "Vincoli e condizioni ambientali":

L'UTOE è parzialmente interessata dalla fascia D del Piano di Rischio Aeroportuale.

Aggiungere a "Obiettivi qualitativi e funzionali locali":

Nelle porzioni comprese all'interno della fascia D del Piano di Rischio Aeroportuale debbono essere esclusi nuovi insediamenti o potenziamenti degli obiettivi sensibili esistenti (ospedali, scuole, centri commerciali, centri congressuali).

Scheda UTOE 35

Aggiungere a "Vincoli e condizioni ambientali":

L'UTOE è interessata dalle fasce A, C e D del Piano di Rischio Aeroportuale.

Aggiungere a "Obiettivi qualitativi e funzionali locali":

All'interno della fascia A individuata nella cartografia del Piano di Rischio Aeroportuale non debbono essere previsti incrementi della presenza antropica esistente; all'interno della fascia C non possono essere previste nuove attività con elevata presenza antropica, depositi di materie infiammabili, né consistenti aumenti volumetrici che comportino un incremento elevato del carico urbanistico e delle condizioni di rischio; all'interno della fascia D debbono essere esclusi nuovi insediamenti o potenziamenti degli obiettivi sensibili esistenti (ospedali, scuole, centri commerciali, centri congressuali).